

# SERATA SINDACALE

Come preannunciato giovedì 13 u.s. si è svolta la “SERATA SINDACALE” promossa dall’AMG con l’incontro dei MMG ed i rappresentanti sindacali. All’incontro son intervenuti i colleghi Pappalepore e Restelli per FIMMG, Santoro per SMI, Pochintesta per SNAMI e Martini per SUMAI.

L’incontro ha permesso ai rappresentanti sindacali di illustrare le rispettive posizioni del sindacato rappresentato rispetto alla firma della Convenzione, in primis, e rispetto agli altri aspetti attualmente problematici della professione, certificati malattia on-line, tavolo sindacale.

Nella sostanza non sono, né poteva essere, emerse nuove posizioni rispetto alle già conosciute, la sufficienza di elementi positivi per portare alla firma della Convenzione da parte di FIMMG e SUMAI, la insufficienza di tali elementi per SMI e SNAMI.

E’ stata ribadita la necessità di arrivare subito alla firma per FIMMG e SUMAI a causa della imminenza delle elezioni regionali che avrebbe determinato il blocco per diversi mesi delle trattative, a causa dei cambiamenti dei rappresentanti regionali nella SISAC, col conseguente rischio di dover rivedere tutto quanto raggiunto in positivo, incremento economico modesto ma non incrementabile ulteriormente data la situazione economica generale, incremento economico indirizzato in particolare alla popolazione anziana, quale precedente per poter in futuro puntare a incrementi economici indirizzati a gruppi di popolazione caratterizzati da particolari patologie impegnative, e non a pioggia. Tale aspetto è stato valutato insufficiente da SMI e SNAMI.

Dibattito si è sviluppato tra i due gruppi sindacali, firmatari della prima ora e firmatari “tecnici” relativamente al “patient summary” che per i primi, seppur presentato quale impegno di responsabilità del medico, ugualmente è stato presentato in termini rassicurativi rispetto alla presentazione di maggior carico di responsabilità presentato dai secondi. Su questo punto si è sviluppato il dibattito anche tra i colleghi MMG preoccupati per eventuali ricadute di responsabilità professionale.

Altro tema affrontato inerente la Convenzione è stato quello relativo alle nuove strutture organizzative, AFT e UCCP, presentate dai primi quali strutture ancora tutte da individuare e strutturare, che però riguarderanno gli Accordi Regionali, per i quali la Convenzione stabilisce in nove mesi il tempo di realizzazione, tempo oltre il quale la assegnazione dei vantaggi economici destinati all’uopo, dovranno essere distribuiti a pioggia su tutti in MMG, con una decurtazione accantonata del 10%, e non più assegnati solo a coloro che parteciperanno a dette strutture organizzative. Tale visuale tranquillizzante non veniva condivisa da SMI e SNAMI.

Per quanto riguarda il problema dei certificati malattia on-line è stato ribadito che i tempi di entrata a regime sono totalmente condizionati dalla realizzazione delle strutture telematiche che le regioni dovranno realizzare, per cui il termine ultimo (attuale) del 4 agosto per la entrata a regime appare ancora teorico.

Le trattative che si stanno svolgendo al tavolo aziendale sono ancora in divenire e non ci sono decisioni prese.

La serata è stata caratterizzata da una marcata disponibilità al confronto pacato e costruttivo, in molte occasioni le diversità di posizione sono parse meno antagoniste del previsto, in molti casi ho avuto la

sensazione che la visuale contrapposta dei due gruppi sindacali rispondeva più alla prospettiva di chi vede il bicchiere mezzo vuoto e chi mezzo pieno, piuttosto che ad un conflitto profondo ed insuperabile.

Il presidente

Dr. Alberto Tomassini